

TRIBUNALE CIVILE DI MONZA
Sezione Fallimentare

Ricorso per proposta di concordato
(ex art. 78, decreto legislativo n. 270 del 1999) *Estratto*

SIGC Investimenti S.p.A. con sede in Roma, Via Nazionale n. 200, capitale sociale Euro 2.600.000/00, Codice Fiscale 06436670589 e P. Iva 01550361008, iscritta al n. 28.111 dell'elenco presso l'Ufficio Italiano Cambi, in persona dell'amministratore delegato, dott.ssa Giulia Pazienza Gelmetti, nata a Pescara il 12 aprile 1962 (di seguito 'SIGC'), a ciò autorizzata giusta delibera di assemblea straordinaria del giorno 1° febbraio 2007, per atto Notaio Anedda di Roma, Rep. 25458, Racc. 7591;

* * *

visto il decreto del 12 dicembre 2006, con quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la domanda unitaria per l'ammissione di SIGC ai concordati ex art. 78 del D.lgs. 270/1999 con riferimento alle liquidazioni delle società CIR, CRDM e Arbatax, tutte in amministrazione straordinaria;

* * *

in data 22 marzo 2007 SIGC ha depositato presso il Tribunale Civile di Monza, Sezione Fallimentare, G.D. designando, domanda di concordato ex art. 78 del D.lgs. 8 luglio 1999, n. 270 per la liquidazione di Cartiere Italiane Riunite S.p.A., con efficacia condizionata all'approvazione delle

ulteriori domande di concordato contestualmente depositate per la liquidazione di Cartiere Riunite Donzelli e Meridionali S.p.A. e Cartiera di Arbatax S.p.A.

La proposta di concordato per la liquidazione di CIR, come autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico e depositata da SIGC, prevede le seguenti condizioni economiche e garanzie.

1. Percentuali di pagamento dei creditori CIR

Posto che i creditori privilegiati di CIR sono stati integralmente soddisfatti dalla liquidazione, con l'approvazione del concordato da parte del Tribunale, SIGC si obbliga a:

- 1) dopo il passaggio in giudicato delle sentenze di approvazione dei concordati CIR, CRDM e Arbatax, pagare i creditori privilegiati irreperibili di CIR nella misura del **100%**;
- 2) pagare ai creditori chirografari di CIR un'ulteriore percentuale del **10,10%**, sino a concorrenza del 70,10% del valore nominale del relativo credito, entro 90 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato CIR;
- 3) dopo il passaggio in giudicato della sentenza dei concordati CIR, CRDM e Arbatax, pagare i creditori chirografari irreperibili di CIR:
 - (i) nella misura del 60% del relativo credito, entro 30 giorni

dall'istanza di pagamento; (ii) corrispondendo l'ulteriore percentuale del 10,10%, sino a concorrenza del **70,10%** del valore nominale del relativo credito, entro 90 giorni dalla predetta istanza di pagamento;

- 4) pagare integralmente le spese di procedura CIR, entro 90 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato di CIR.

Intendendosi per:

- a. creditore privilegiato irreperibile, il creditore privilegiato di CIR che non abbia ottenuto alcun pagamento dalla liquidazione, ma per il quale la liquidazione medesima abbia disposto l'accantonamento di somme disponibili corrispondenti al relativo credito insinuato, oltre interessi di legge;
- b. creditore chirografario, i creditori chirografari di CIR già insinuati ed inseriti nei precedenti piani di riparto e già soddisfatti;
- c. creditore chirografario irreperibile, il creditore chirografario di CIR, che non abbia ottenuto alcun pagamento dalla liquidazione;
- d. creditore chirografario anche il creditore che abbia presentato domanda di insinuazione tardiva del credito a condizione che: (i) sia stato ammesso al passivo alla data di presentazione della proposta di concordato; (ii) alla data di approvazione della proposta di

concordato l'esame del credito risulti ancora (ed in allora) in corso a causa della tardività della domanda e sempre che venga successivamente accertata l'effettiva sussistenza del credito.

Si precisa che SIGC non intende obbligarsi nei confronti di soggetti diversi da quelli sopra indicati.

2. Garanzia fideiussoria

A garanzia di tutte le obbligazioni assunte con la proposta di concordato CIR, SIGC si obbliga a depositare presso il Tribunale Civile di Monza garanzia fideiussoria dedicata (la "Garanzia"). La Garanzia:

- a) sarà prestata da istituto creditizio di primaria importanza nazionale nel testo approvato dal Collegio dei commissari liquidatori e per un importo pari alle somme individuate per la chiusura della procedura CIR, maggiorato degli interessi al saggio legale maturati nei sei mesi dall'omologazione della proposta di concordato;
- b) verrà depositata almeno sette giorni prima della sentenza di approvazione della proposta di concordato per CIR.
- c) a seguito del progressivo pagamento da parte di SIGC di quanto previsto dalla proposta di concordato in favore dei creditori di CIR, la Garanzia sarà proporzionalmente ridotta.

Nell'ipotesi in cui l'approvazione di una delle tre proposte di concordato formulate unitariamente da SIGC con riguardo a CIR, CRDM ed Arbatax non dovesse intervenire, SIGC medesima sarà sciolta da tutte le obbligazioni, e, pertanto, la Garanzia le verrà immediatamente restituita, senza che gli organi delle procedure o i creditori abbiano null'altro a pretendere.

3. Opposizioni

È riconosciuto ai creditori il diritto di proporre opposizione avverso la proposta di concordato entro 30 giorni dal deposito nella cancelleria del Tribunale, avvenuto il 22 marzo 2007, nonché di proporre appello avverso la sentenza di approvazione entro 15 giorni dalla sua affissione.

avv. Michele Mammone

In qualità di difensore e rappresentante di SIGC